



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 2159

Venerdì 03 Dicembre 2021 – S. Francesco Saverio

AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre – Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. Stress natalizio, scatta l'"ansia da regalo"
3. Dolore del parto: l' analgesia epidurale



Prevenzione e Salute

4. siete di malumore? colpa delle giornate brevi, non della pioggia
5. Di quanta acqua abbiamo bisogno?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Essere 'na meza pugneta
(Essere una mezza cartuccia - un inetto)

STRESS NATALIZIO, SCATTA L'"ANSIA DA REGALO"

Per evitarlo, gli psicologi invitano a fare doni di valore emotivo

Il Natale sta arrivando e oltre a canti, addobbi e abbuffate porta con sé un carico notevole di stress. Molti soffrono addirittura "l'ansia da regalo" un po' per il poco tempo a disposizione, un po' per i negozi affollati ma anche per il budget limitato a causa della crisi. Gli psicologi consigliano di rilassarsi e orientarsi su doni con valore emotivo.



Il segreto è l'amore - Questo il consiglio della psicologa e presidente della *Società europea disturbi attacchi di panico*:

"Un piccolo pensiero curato nella presentazione, per esempio sarà sempre più gradito di un grande oggetto buttato lì senza amore. Bisogna cioè modificare il valore economico di un regalo in valore emotivo, perché un oggetto costoso non vale di più di un oggetto cercato davvero".

Le dritte - *"Una vecchia foto che rappresenti un momento di forte condivisione con la persona alla quale si vuol fare un regalo, messa in una cornice di legno, materiale vivo, può avere un valore emotivo molto alto".*

Per i figli, invece, l'esperta suggerisce che il regalo più bello "è trascorrere più tempo con loro, facendo cose che non si ha mai tempo di fare".

Insomma, il Natale non deve essere un "compulsivo correre nell'illusione di riempire un vuoto" e l'arma migliore contro lo stress è "ritrovare e valorizzare i vecchi riti, come il taglio del panettone, l'attesa della mezzanotte per farsi gli auguri".

Vinciguerra conclude: **"Tutto questo unisce davvero, se fatto con desiderio"**.
(Salute, Tgcom24)



LA GIORNATA DELLA
NUTRIZIONE

UN NUOVO MODELLO
DI BUSINESS PER
LA FARMACIA.



PREVENZIONE E SALUTE

SIETE DI MALUMORE? COLPA DELLE GIORNATE BREVI, NON DELLA PIOGGIA

Le poche ore di luce sono il fattore esterno che più si correla con la comparsa di malesseri emotivi, molto più delle condizioni meteo e vale per tutti, non solo per chi soffre di depressione stagionale

INVERNO, GIORNATE BREVI. Fra le più brevi di tutto l'anno. E quel filo di tristezza che a volte ci prende in questo periodo può dipendere proprio dal minor numero di ore di luce:

uno studio pubblicato su *Journal of Affective Disorders* dimostra che

- **per l'umore non contano tanto le condizioni meteo, quanto la durata del giorno.**



Pioggia, inquinamento, umidità, temporali non incidono sul livello di stress emotivo quanto un'alba tardiva e un tramonto a metà pomeriggio, con un effetto negativo che si riscontra in tutti, non soltanto in chi soffre di depressione stagionale e quindi è più esposto all'umore nero in autunno e inverno.

DATI CLIMATICI E PSICOLOGICI

L'indagine, è nata dalle conversazioni di due ricercatori della *Brigham Young University* statunitense, amici ma impegnati in settori di studio completamente diversi. Mark Beecher è infatti uno psicologo, Lawrence Rees un docente di fisica;

entrambi prendono lo stesso autobus per andare al campus e proprio durante le chiacchierate mattutine è nata l'idea della ricerca.

«Un giorno c'era un forte temporale e io ho chiesto a Mark se nei giorni di brutto tempo avesse più pazienti e richieste d'aiuto – racconta Rees –.

Mi rispose che era difficile dirlo, perché i dati non sono mai stati raccolti in maniera accurata.

Mi si è accesa una lampadina:

- ❖ *io, come fisico, avevo accesso ai dati meteo precisi della nostra città, lui poteva avere informazioni sulla salute emotiva dei cittadini in quei giorni.*

Abbiamo allora deciso di combinare le informazioni meteo con quelle cliniche per capire meglio l'eventuale correlazione fra clima e umore».

CONTANO LE ORE DI LUCE: I due ricercatori hanno analizzato diverse variabili meteorologiche, dal vento alle precipitazioni, dalla temperatura all'irraggiamento solare, fino al livello di inquinamento atmosferico; tutti questi dati potevano essere misurati con estrema precisione correlandoli con la località in cui viveva ciascun paziente arrivato all'osservazione dello psicologo, per una relazione precisa e certa fra esposizione al clima e stato emotivo.

Gli esperti hanno valutato dati clinici solidi, dalle terapie intraprese al numero di richieste d'aiuto, e non elementi potenzialmente fuorvianti come diari online o le semplici dichiarazioni soggettive delle persone. Dall'analisi statistica della mole di informazioni raccolte, Beecher e Rees hanno tratto conclusioni chiare:

«Per il benessere emotivo, quel che conta è il numero di ore di luce in una giornata – sintetizza Beecher –. Si potrebbe pensare che la pioggia o un giorno con smog alle stelle inducano un maggiore stress emotivo rispetto a una giornata invernale soleggiata, invece quel che importa è la durata della luce, indipendentemente da qualsiasi altro elemento climatico.

Un dato vero per tutti, non solo per i pazienti con depressione stagionale:

- ***in inverno una maggiore fragilità è più probabile e si è più vulnerabili agli stress emotivi».***

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

DOLORE del PARTO: L'ANALGESIA EPIDURALE

Alcune donne scelgono di partorire assecondando la naturale componente dolorosa, per altre donne invece il dolore del parto è un grande ostacolo da superare e limita la partecipazione attiva e serena della madre alla nascita del proprio figlio.

La **sedazione del dolore del parto** non è un'alternativa al parto naturale, ma uno strumento offerto dalla medicina per permettere alla mamma di compiere una scelta libera e consapevole di partecipazione all'evento.

Il dolore del parto

Il dolore del parto ha caratteristiche uniche:

- *ha una durata limitata nel tempo*
- *è seguito immediatamente dal benessere, dalla gioia e dalla **gratificazione della nascita del proprio bambino***
- *ogni donna lo avverte in modo diverso, a seconda della propria soglia del dolore, di esperienze precedenti e del livello culturale.*



Il **travaglio di parto** è diviso in diverse fasi, associate alla presenza di **contrazioni uterine**, che si fanno via via più dolorose.

- **Stadio dilatante:** *il dolore è simile a quello che si avverte durante le mestruazioni, di natura viscerale, profondo, diffuso e torpido, non ben localizzato, intorno all'ombelico e nella bassa schiena. Si deve alla dilatazione della cervice e alle contrazioni uterine.*
- **Stadio espulsivo:** *il feto progredisce nel canale del parto. Il dolore è ben localizzato, intenso, si sposta dall'addome alla vagina e fino all'ano. È dovuto alla pressione e alla distensione delle strutture pelviche e del perineo.*
- **Stadio di secondamento:** *inizia dalla nascita e termina con l'espulsione o l'estrazione manuale della placenta.*

L'analgesia epidurale

L'analgesia è l'**uso di tecniche o farmaci per alleviare il dolore durante il travaglio**. Fatta su richiesta e in assenza di particolari controindicazioni, l'analgesia permette che la futura mamma partecipi in una maniera serena e concentrata alla nascita del proprio figlio.

La partoanalgesia più utilizzata è l'**epidurale** (o peridurale): praticata da oltre un secolo, è oggi universalmente riconosciuta come la **miglior tecnica per il controllo del dolore durante il parto**.

I benefici per la mamma e per il bambino

I **farmaci agiscono direttamente sulle radici nervose**: in questo modo le contrazioni uterine sono percepite ma non dolorose. L'analgesia è efficace a dosaggi ridotti, con **diminuzione degli effetti collaterali materni e fetali**.

Garantisce la scomparsa o la sensibile riduzione del dolore durante il travaglio, mantenendo però inalterata la sensibilità cutanea, la motilità e la sensazione di contrazione e di spinta, in modo tale da non influire sul travaglio o sul parto.

Nel caso poi divenisse necessario effettuare un **taglio cesareo**, l'analgesia evita di ricorrere all'anestesia generale. Questo non esclude la possibilità di modificare la tecnica, eventualmente ricorrendo all'**anestesia subaracnoidea** oppure all'anestesia generale. In ultimo, l'analgesia non compromette in alcun modo la possibilità di allattamento.

Come si effettua la parto analgesia?

La procedura di inserimento del cateterino epidurale prevede due momenti:

- *in primo luogo ci sarà un'anestesia locale a livello della zona lombare in cui verrà introdotto il cateterino;*
- *dopodiché si introdurrà nello spazio peridurale lombare un sottile catetere attraverso un apposito ago.*

Il **catetere resta posizionato per tutta la durata del travaglio di parto** per la somministrazione ripetuta di boli di anestetico locale associabile a piccolissime dosi di oppiacei..

Parto analgesia: complicanze ed effetti collaterali

L'anestesia peridurale è una tecnica sicura e generalmente priva di complicanze, se eseguita da personale esperto e qualificato.

Il disturbo più comune dopo il parto è il **mal di schiena**, dolore transitorio probabilmente dovuto al **riassetto della postura** e che infatti è presente anche nelle donne che non sono state sottoposte a questa procedura.

L'eventuale complicanza più frequente (circa un caso su mille) è il mal di testa, che compare il giorno dopo il parto, se per problematiche anatomiche e tecniche viene perforata la membrana dura madre durante l'esecuzione della manovra.

Con il riposo in posizione supina, idratazione e terapia analgesica, la sintomatologia passa in pochi giorni.

Il **continuo controllo delle funzioni vitali** prima, durante e dopo l'anestesia/analgesia consente di prevenire eventuali complicazioni che potrebbero manifestarsi in seguito alla manovra. In sala parto, questo presidio rappresenta uno strumento di sicurezza:

- *una volta posizionato, in qualunque momento dovesse presentarsi un'emergenza che potenzialmente metta in pericolo la salute della mamma e/o del bambino, cambiando la concentrazione o la composizione dei farmaci è possibile convertire un'analgesia in un'anestesia ed effettuare prontamente un taglio cesareo in sicurezza.*

Partoanalgesia in Humanitas San Pio X

La **partoanalgesia è disponibile in Humanitas San Pio X 24 ore su 24**. Il giorno del parto può essere richiesta dalla donna a travaglio avviato all'équipe **ostetrico-ginecologica** che avviserà l'anestesista. Intorno alla 36a settimana di gravidanza, è necessaria la visita anestesiologicala per la valutazione di idoneità alla partoanalgesia.

La visita prevede:

- *valutazione dello stato di salute della donna,*
- *rilevazione di eventuali controindicazioni ginecologiche e/o ostetriche, colloquio per rispondere a dubbi e richiesta informazioni sull'analgesia peridurale,*
- *compilazione della cartella di valutazione anestesiologicala*
- *raccolta del consenso informato alla procedura.*

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**DI QUANTA ACQUA ABBIAMO BISOGNO?**

Si deve bere più acqua se si fa sport, se fa caldo, se si mangiano cibi salati e quando si ha la febbre. In ogni caso, dobbiamo ascoltare i segnali che ci manda il corpo.

Possiamo stare qualche settimana senza mangiare cibi solidi, ma senza bere il corpo va in tilt in pochi giorni. Accade perché siamo fatti di acqua: ogni singola cellula ne è letteralmente piena, il 60-70% del nostro peso è composto da liquidi (da bambini perfino di più, si arriva al 75%).

L'acqua garantisce che tutto il corpo funzioni ed è il fiume interno in cui tutto scorre: essendo la principale molecola del sangue, essa trasporta i nutrienti e l'ossigeno alle cellule e porta via scorie e tossine, poi eliminate tramite le urine.

ORGANI GALLEGGIANTI. È inoltre indispensabile per digerire e per mantenere costante la temperatura interna, ed è un cuscinetto ammortizzatore nelle articolazioni e in organi delicati, come l'occhio e il cervello, che letteralmente "galleggia" nel liquido. Se perdiamo più acqua di quella che introduciamo, ci disidratiamo.



Basta perdere il 7% dei liquidi per avere le allucinazioni, con il 10% in meno si entra in coma. Ma anche una disidratazione più leggera fa male. Se abbiamo perso dal 2 al 5% della nostra riserva idrica siamo più stanchi, deconcentrati, di umore nero e vittime di frequenti mal di testa. La disidratazione, poi, compromette la funzionalità muscolare, portando a crampi e ad alterazioni nell'attività di uno dei muscoli più importanti, il cuore, con la comparsa di tachicardia. Più spesso però la disidratazione è lieve, ma cronica.

DISIDRATAZIONE: I SEGNALI. E quindi subdola e difficile da riconoscere: i segnali possono essere la stitichezza (perché l'intestino assorbe tutta l'acqua che può dalle feci, che si induriscono) e qualche infortunio di troppo (perché i muscoli sono affaticati e cartilagini e articolazioni all'asciutto vanno incontro più facilmente a distorsioni, stiramenti e così via). Inoltre, la pelle diventa secca e può comparire l'**acne**, perché non si riescono a eliminare le tossine a dovere. L'indicatore più evidente è ovviamente la sete, accompagnata dalla bocca secca: compare già quando la disidratazione è allo 0,5% ma alcuni la sentono meno.

Una spia infallibile è il colore delle urine: se sono trasparenti o giallo paglierino è tutto a posto, se sono scure significa che bisogna bere, perché i reni stanno cercando di risparmiare acqua. Questi organi infatti sono la centrale di smistamento principale dei fluidi del corpo, e devono mantenere il giusto equilibrio.

«Quando l'acqua scarseggia, i reni la risparmiano e concentrano le urine, ma ciò aumenta il rischio che si formino calcoli, perché le sostanze nelle urine possono precipitare più facilmente e aggregarsi in "sassolini". Se poi la disidratazione si protrae, il volume del sangue scende, i reni sono poco irrorati e quindi funzionano male, fino all'insufficienza o al blocco».

Le necessità di acqua cambiano a seconda dello stile di vita, delle caratteristiche individuali e delle condizioni esterne: chi mangia molto saporito deve bere di più, per eliminare l'eccesso di sale. Lo stesso vale per chi fa sport e deve reintegrare i **liquidi persi sudando**. «Molto critica è la temperatura corporea, perché per ogni grado in più perdiamo circa un litro d'acqua: con una febbre a 38, quindi, il fabbisogno sale a tre litri».

«Qualcosa di simile accade quando fa molto caldo: in inverno può bastare anche un litro d'acqua al giorno, in estate invece ne serve parecchia di più».

INSUFFICIENZA RENALE. L'idratazione è ancora più importante durante le ondate di calore, ovvero i periodi caratterizzati da **temperature particolarmente elevate**, sempre più frequenti per via del cambiamento climatico. «In quei giorni si può verificare una disidratazione temporanea che può compromettere la funzionalità dei reni e contribuire alla comparsa di un'insufficienza renale», conclude l'esperto. «I più a rischio sono gli anziani, che avvertono meno la sete e difficilmente bevono a sufficienza». (*Salute, Focus*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il Green Pass Rafforzato:
RITIRARE il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2021

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1956)*

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1961)*

BASILICATA Antonietta
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1971)*

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ACAMPORA Anna
ANDREOTTI Anna
ASCIONE Giovanni
AVARA Pasquale
BARONE Enzo
BELFIORE Carmela
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CARELLA Maria Cristina
CAVA Antonio
CERCIELLO Vincenzo
CERCIELLO Vincenzo
CREAZZOLA Brunella
D'AMBROSIO Giovanbattista
D'AURIA Vincenzo
DE LUCA Olga
DE SANCTIS Mariarosaria
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
FRANZESE Angelo
GERMANO Rosario
IORIZZI Maria
LO CONTE Walter
LOMBARDO Carmela

MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella
MARZONI Vincenzo
MAURELLI Franco
MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
MORRA Ernesto
NATELLA Lucia
OTTIERO Maria
PAPA Antonia
PASCARELLA Giuseppe
PEZONE Maria Rosaria
PONTICIELLO Antonio
RONDISVALLE Ettore
RUOTOLO Franca
SACCHI Antonia
SALERNO Teresa
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
VISCONTI Carmela
VITALE Paola
ZACCARIELLO Raffaele



250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela
AMATO Maria Rosaria
AMBROSIO Saverio
AMMENDOLA Mario
BRUNI Vincenzo
CALIGNANO Daniela
CANCEMI Iolanda
CANITANO Adriana
CAPASSO Raffaele
CAPONEGRO Paola
CAVAGNOLI Adamo
CAVALLO Alessandro
CERRA Maria Serafina
CIAMILLO Simonetta
CIOFFI Alessandra
CIRICILLO Michele
D'AMORE Teresa
D'ANNA Maria Stefania
D'AVERSA Vito
DE RISI Maria
DI FIORE Rosaria
DI GIACOMO Andrea
DI LORENZO Antimo
DI MAIO Umberto
FEBBRARO Anita
FERRAIOLI Pia
FERRO Marina
FURGI Monica
IAVARONE Chiara, Monica
IERVOLINO Clementina
IOSSA Antonio Maria
IOVINO Carlo Maria
IROLLO Gianluca
LARIZZA Francesca
LIONE Giuseppe
LUISE Barbara
MANCINI Alessandro
MANFELLOTTO Maria Antonietta
MANNA Tiziana
MARCHEGGIANI Maria Simona
MARTINI Elsa

MERCOGLIANO Rosaria
MERENDA Mariarosaria
MINELLA Francesca
MIRANDA Vincenzo
MOLLO Annunziata
MONACO Rosaria
MORICONE Anna
MUSELLO Stefania
PACILIO Maria
PAPA Nunzia
PECCERELLA Aldo
PELLINO Maria Cira
PELUCCA Maria Italia
PERRETTI Claudia
PETRONE Mariavittoria
PIAZZA Raffaele
PICA Fabio
PISTILLO Rosa
RUGGIERO Elvira
RUSSO Annamaria
RUSSO Maria Angela
SALVATI Veronica
SECONDO Agnese
SEPE Maria
STABILE Stefania
STROLLO Anna Maria
TERZINI Angelo
TRANFAGLIA Veronica
TUCCILLO Raffaele
VALLEFUOCO Teresa
VILLA Federica
VOLTAN Martina
VUOLO Simona
ZARRELLI Andrea
ZUPPARDI Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

ABAGNALE Anna	CALABRESE Clara Fides
ADINOLFI Antonietta	CAPASSO Valentina
AGOVINO Maria Carmela	CAPPARELLI Francesca
ALFANO Carla Maria	CAPURRO Alessandra
ALFIERO Anna	CARANDENTE SICCO Anna
ALIBERTI Luisa	CARPENTIERI Claudia
ALLOCCA Maria	CASCONI Maria
ALTIERI Felice	CASCONI Sergio
AMATO Maria Rosaria	CASILLO Raffaele
AMBROSIO Lilia	CASILLO Tonia Natascia
AMITRANO Brunella	CASTAGLIUOLO Emanuela
ANDRETTA Federica	CASTALDO Raffaella
ANNUNZIATA Francesca	CASTIELLO Elisabetta
ARIEMMA Federica	CATALDO Concetta
ARMINI Yuri Enrico	CAUTIERO Valentina
ARPAIA Antonio	CERCIELLO Luisa
ASCIONE Valeria	CHIANESE Mariavittoria
ASSANTE Maria Luisa	CHIARIELLO Angela
ASTARITA Maria Rosaria	CIFARIELLO Rosa Maria
ATORINO Enrica	CIMMINO Flora
AURIOSO Arianna	CIPOLLETTA Antonia
AURIOSO Federica	COLAIOCCO Mariagiovanna
AVALLONE Ilaria	CONTE Alessia
AVETA Sofia	CONTINO Gabriella
BACCARI Isabella	COPETTI Gianluigi
BARBATO Federica	COPPOLA Giulia
BARONISSI Giuliana	COPPOLA Luigia
BARTALINI Ileana	COSENTINO Virginia
BASILICATA Ilaria	COZZA Francesca
BENEDETTO Michela	CRISCUOLO Ilaria
BEVACQUA Cataldo	CRISCUOLO Lydia
BIFULCO Marzia	CUCCURULLO Francesca
BILANCIA Rossella	CURCIO Ivan
BILANCIO Giovanni	CUSANO Valentina
BIONDI Maria Paola	D'ALESSIO Francesco
BOCCIA Federica	D'ALESSIO Rossella
BOIANO Pasquale	DE CAPRIO Carmen
BOVE Ciro	DE CICCIO Luisa
BRANDO Jolanda	DE CRESCENZO Maria
CACCIAPUOTI Anna	DE LUCA Diana
CAIANIELLO Vittoria	DE LUCA Vincenzo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DE LUCIA Marco	GIOCONDO Viviana
DE MARCO Elisa	GIUGLIANO Anna Maria
DE ROSA Anna	GRAVINA Marilisa
DE SIMONE Davide	GRAZIANO Stefano
DE VITA Alessandra	GRECO Aniello
DELIZIA Simona	GRECO Roberta
DELLA PIETRA Ida	GRIECO Federica
DELL'ORLETTA Carmen	GRIFFO Alessia
DI GIROLAMO Valeria	GRIMALDI Stefano
DI GIUSEPPE Nunzia	GUIDOTTI Fabrizia
DI LORENZO Maria d'arco	IAVARONE Mariateresa
DI LUNA Annalisa	ILLIANI Carla
DI MATTEO Ilenia	IMPROTA Amalia
DI MONDA Clara	IOVINE Maria
DI PINTO Federica	IOVINE Rosa
DI SARNO Sabrina	IULIANO Paolo
DIANA Maria Natalia	IZQUIERDO Hanny
D'ANGELO Anna Lucia	LA MONTAGNA Annamaria
D'ORIO Antonella Maria	LANGELLOTTI Livia
EBOLI Simona	LEGNANTE Anna
ERCOLINO Girolamo	LEONE Maria
ESPOSITO Gianluca	LITTO Francesco
ESPOSITO Marica	LO SAPIO Domenico
ESPOSITO Stefania	LOFFREDO Biagio
FALCO Luigi	LOVATO Ilaria
FERRARA Caterina	MAFFEI Noemi
FIGLIA Alessandro	MAGNO Filomena
FIORENTINO Denise	MAIELLO Maria Elena
FIORETTI Francesco	MALAFRONTI Ausilia
FIORILLO Jessica	MALGIERI Giuseppe
FIORITO Fabiana	MARINO Rossella
FORESTE Carmen	MAROTTA Sara
FORLÌ Irene	MARRONE Agnese
FORTE Carmine	MARRONE Antonella
FRANGIOSA Andrea	MASOLO Rita
GABRIELE Martina	MASSA Maria Grazia
GAGLIARDI Francesca	MASSARO Giampiero Andrea
GAROFALO Maria	MASTURSI Giorgia
GIANNETTINO Giuseppe	MATACHIONE Anna
GIGANTE Costina Iuliana	MATINO Fabiana
GILIBERTI Luisa	MAURELLI Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

MAURIELLO Jessica	RICCIO Daniele
MAZZELLA Lucia	RIVIECCIO Alessandra
MELE Anna	RIZZO Renata
MIGLIACCI Maddalena	RODRIQUEZ Manuela
MINIERI Elisabetta	ROMANO Alessandra
MOCERINO Rossella	ROMANO Immacolata
MONTANINI Ilaria	ROMANO Roberta
MONTI Alessia	ROTONDI Walter
MONTI Federica	RUOCCO Carmelinda
MORELLI Raniero	RUOPPO Maria Luisa
MUSELLO Stefania	RUOTOLO Ilenia
NAPOLITANO Francesco	RUSSO Annapia
NAPPI Piera	RUSSO Federica
NOCERINO Nunzio Andrea	RUSSO Velia
OLIVIERO Brigida Linda	RUSSO Marina
OPERA Giovanni	SALIERNO Alessandra
OREFICE Ines	SANTANGELO Antonio
PAGANO Ornella	SANTANGELO Francesco
PALMIERI Enza	SANTORO Anna
PANICO Federica	SANTORO Lucia
PAOLOZZI Fulvia	SARDO Daniela
PARENTE Gianpiero	SARRACINO Maria
PARMENTOLA Ilaria	SAVIGNANO Vanessa Maria
PATALANO Francesca	SARNO Verdiana Carla
PELLEGRINO Anna	SAVIO Giovanni
PELLICCIA Lucia	SCALA Vincenzo
PEPE Anna	SCARPATO Aldo
PETRICCIONE Francesca	SCOGNAMIGLIO Ilaria
PEZZULLO Mariagiulia	SCOTTO DI CARLO Antonio
PINTO Angela	SCOTTO DI CLEMENTE Valeria
PINTO Gennaro	SEQUINO Annafrancesca
PIRELLI Alessandra	SERIO Maria Grazia
PIZZELLA Lucia	SETTEMBRE Ciro
PRATTICO' Fabrizio	SICA Giovanna
PRINCIPINI Serena	SICILIA Giovanna
PUGLIESE Marcella	SMIMMO Daniela
RAIMONDO Paola	SOLLA Paola
RAPUANO Fabiana	SORRENTINO Serena
REA Alessandra	SORRENTINO Valentina
REA Federica	SQUILLANTE Roberta
RICCIARDI Lorenzo	STABILE Matteo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

STABILE Vincenzo
STORNAIUOLO Natalia
TRAMONTANO Rosa
TUCCILLO Maria Chiara
VENTRE Anna
VIRNO Marcello Valentino
VISONE Pasquale
VOLPE Francesca
YOUSIF Zainab Muneam Yousif
ZINGALE Concettina



in collaborazione con

